

# ESTERNO GIORNO

---

Una collana che intende porsi come obiettivo quello di raccontare il cinema attraverso i luoghi dove i film vengono girati.

I volumi della collana sono al contempo delle ricognizioni filmografiche e delle guide ragionate a città e regioni, teatri naturali di produzioni cinematografiche e televisive, con una particolare attenzione a quei centri “apparentemente” defilati rispetto al grosso delle realizzazioni cinematografiche, eppure significativi a un occhio attento e a un’analisi approfondita.

Da sempre il cinema italiano viene realizzato in massima parte a Roma e dintorni, ma numeri significativi caratterizzano in questa direzione anche città come Torino, Napoli e Milano; questa collana vuole andare oltre i “luoghi comuni” del cinema per promuovere territori e aree meno esplorate, ma tuttavia ricche di interesse per il turista “cinefilo” e per l’appassionato in genere.

L’intento è quello di stimolare una fruizione nuova e diversa dell’opera cinematografica, letta attraverso gli spazi fisici che la caratterizzano. In ogni volume della collana, accanto alla parte saggistica trovano spazio numerose testimonianze e una filmografia quanto più completa ed esauriente, unitamente a un corredo fotografico che renda immediatamente riconoscibili i set più ricorrenti di quel determinato territorio.

I disegni in copertina e all'interno del volume sono di Luciano Bernasconi.

Redazione e impaginazione: Jessica Cardaioli

ISBN/EAN: 978-88-6074-675-7

copyright © 2014 by Morlacchi Editore, Perugia. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia fotostatica, non autorizzata. Finito di stampare nel mese di ottobre 2014, per conto dell'Editore Morlacchi, presso la tipografia "Digital Print-Service", Segrate, Milano. Mail to: [redazione@morlacchilibri.com](mailto:redazione@morlacchilibri.com) | [www.morlacchilibri.com](http://www.morlacchilibri.com)

Fabio Meelli

Francesco Rondolini

**BOLOGNA**

**IL CINEMA SOTTO I PORTICI**

Morlacchi Editore



# INDICE

<i>Ringraziamenti</i>	7
<b>Motore, ciak, azione!</b>	11
1. Una città in cinema	13
2. Produzioni audiovisive e iniziative di cultura cinematografica <i>made in Bologna</i>	15
3. Silenzio, si gira! La Felsina Film	17
4. Mattatori sotto i Portici: Gino Cervi e Aldo Fabrizi	19
5. Autori a Bologna negli anni Sessanta: Pasolini, Vancini, Montaldo, Taviani	21
6. Pupi Avati: un regista, una città	23
7. Bologna in genere: gli anni Settanta	27
8. Gli anni Ottanta: da Faenza a Tornatore	29
9. Vent'anni di Cinema a Bologna: anni Novanta e Duemila	33
<b>Testimonianze</b>	59
Piera Degli Esposti	41
Giorgio Trestini	47
Serena Grandi	59
Antonio Maria Magro	71
Andrea Roncato	77
Paolo Maria Veronica	103
Eraldo Turra	117
Mariù Pascoli	133
Gianni Cavina	149

Paolo Angelini	169
Davide Celli	179
Ivano Marescotti	191
Vito	201
Cesare Bastelli	215
<b>Schede film</b>	<b>223</b>
<b>Photogallery</b>	<b>287</b>
<b>Piccolo dizionario dei bolognesi del cinema</b>	<b>319</b>
<b>Riferimenti bibliografici e web</b>	<b>327</b>

## *Ringraziamenti*

### **Fabio Melelli**

Grazie a Luciano Bernasconi, Nino Campisi,  
Gabriele De Veris, Glauco Gosti, Riccardo Milani,  
Manuela Morabito e Andrea Morrone.

### **Francesco Rondolini**

Grazie a Dio e alla mia famiglia,  
a Lorenzo “Bonny” Bonetti, Alessio Camerucci, Andrea Maioli,  
Michele Milletti, Cesare Sughi, ai ragazzi dell’Enoteca Des Arts e al  
pub Mutenye.

Un grazie speciale a Pupi Avati,  
per le parole di apprezzamento per il nostro lavoro.





**BOLOGNA**  
**IL CINEMA SOTTO I PORTICI**



**Motore, ciak, azione!**



Basilica di San Petronio



## 1. Una città in cinema

Sono molteplici i legami di Bologna con la Settima arte; il capoluogo Emiliano è stato, ed è tuttora, location di film per il grande schermo e produzioni televisive, luogo di nascita o di elezione di tanti attori, registi e tecnici, sede di una delle più importanti cineteche del mondo, fulcro privilegiato di iniziative di cultura cinematografica.

La Cineteca di Bologna, nata nel 1963, oggi conserva nei suoi archivi circa 46.000 pellicole in 35 e 16mm, e possiede una biblioteca, intitolata al critico “bolognese” Renzo Renzi (era nato a Rubiera, Reggio Emilia), di circa 20.000 volumi di argomento cinematografico. Renzo Renzi, per inciso, è stato anche il curatore della collana cinematografica dell’editore bolognese Cappelli *Dal soggetto al film*, una longeva iniziativa cartacea inaugurata nel 1954 e terminata nel 1976.

La cineteca, attualmente diretta da Gian Luca Farinelli e presieduta dal regista Marco Bellocchio, negli anni ha promosso e consolidato il laboratorio “L’Immagine ritrovata”, un soggetto dedicato alla conservazione e al restauro dei film. Grazie a questa iniziativa sono tornati a nuova vita moltissimi film, muti e sonori, tra cui alcuni capolavori di Charlie Chaplin.

La Cineteca gestisce anche il cinema Lumiere, sito negli spazi di via Azzo Gardino: due sale, la sala OffCinema Marcello Mastroianni e la sala Martin Scorsese, in cui vengono programmati film del passato e del presente, talora accompagnati dalla presenza degli autori.

La Cineteca organizza anche diversi festival, tra i quali “Il cinema ritrovato”, improntato a quella cinematografia che per il passare del tempo rischia di essere perduta o compromessa per sempre nell’integrità dei suoi supporti originari.

In estate, tra luglio e agosto, piazza Maggiore diventa lo scenario di una suggestiva arena a cielo aperto con la manifestazione “Sotto le stelle del cinema”, organizzata dalla Cineteca di Bologna, con una raffinata selezione di film, classici o da riscoprire, arricchita da incontri con autori e attori.

Anche l’Università di Bologna con lo storico Dipartimento di Arte, Musica e Spettacolo (DAMS) concorre a rendere articolato il panorama delle iniziative cittadine in materia di cinema con tirocini e laboratori per gli studenti. Un’istituzione culturale importante di Bologna è anche la Casa di Riposo per artisti drammatici “Lyda Borelli” che negli anni ha ospitato molti professionisti del cinema e dello spettacolo in generale e possiede una ricchissima biblioteca di testi teatrali e “lasciti” di artisti.

In questo volume abbiamo concentrato il nostro interesse soprattutto sui film girati a Bologna e nelle immediate vicinanze, dando anche la parola ai “bolognesi” del cinema. Sono molti i film girati a Bologna dal Muto ai giorni nostri, eppure la sensazione che si ha è quella di una città che potrebbe essere sfruttata di più e meglio dai cineasti e dagli autori televisivi: una città con grandi potenzialità, panorami urbani e naturali unici e peculiari, che solo raramente sono stati utilizzati appieno dal cinema.

Non sono pochi, oltre a quelli le cui testimonianze sostanziano la seconda parte del testo (testimonianze che riportiamo integralmente senza significative “manomissioni” nel loro aspetto di “flussi” della memoria), gli attori nati a Bologna o dintorni, come Claudio Cassinelli, Gino Cervi, Gianni Dei, Giulietta Masina, Ivano Marescotti, Andrea Mingardi, Vito e tanti altri.

Un libro a parte meriterebbe la sfortunata attrice Luisa Ferida, attrice originaria di Castel San Pietro Terme, la cui vita venne falciata a poco più di trent’anni da una raffica di arma da fuoco. Così come non mancano i registi nati a Bologna, da Pupi Avati a Pier Paolo Pasolini...

Eppure, finora l’argomento “Bologna e il cinema” non era mai stato affrontato in modo organico in una pubblicazione monografica: in questo senso il nostro vuole essere un tentativo, un sasso gettato nello stagno, la prima pietra di un edificio di cui iniziamo a mettere le fondamenta, con l’auspicio che altri seguano e approfondiscano aspetti qui trascurati o trattati con necessaria superficialità.

## 2. Produzioni audiovisive e iniziative di cultura cinematografica *made in Bologna*

Bologna è sede anche di importanti realtà produttive operanti nel cinema e nel campo dell'audiovisivo, tra le quali Arancia Film, Etnos Film, Kamel Film e ITC Movie.

Aranciafilm, società di produzione e distribuzione, cinematografica e teatrale, nata nel 1996 con Giorgio Diritti si è trasformata in srl nel 2003 con l'entrata del regista Mario Brenta e del produttore Simone Bachini.

Aranciafilm ha prodotto i film di Giorgio Diritti *Il vento fa il suo giro* (2005), *L'uomo che verrà* (2009) e *Un giorno devi andare* (2012), tre film che hanno consolidato la fama del loro regista, il bolognese Diritti, senz'altro tra i più importanti e validi cineasti dell'attuale panorama nazionale, fautore di un cinema personale e lontano da ogni tentazione commerciale, che ha saputo incontrare anche un vasto gradimento di pubblico.

Etnos Film, società di produzione specializzata nella realizzazione di raffinati documentari, di taglio antropologico e non solo, è gestita da Elisa Mereghetti e Marco Mensa; Kamel Film è invece il soggetto produttivo di Roberto Quagliano, autore, regista e sceneggiatore con alle spalle tanti videoclip per artisti come Lucio Dalla, Vasco Rossi e Angela Baraldi.

Fondata a Bologna nel 1998 dall'agente Beppe Caschetto, la ITC Movie ha prodotto negli anni alcuni grossi successi commerciali della produzione nazionale come *Paz!* (2002) di Renato De Maria, *Tandem* (2000) di Lucio Pellegrini, girati a Bologna, *Non pensarci* (2007) di Gianni Zanasi, *Il 7 e l'8* (2007) di Ficarra & Picone e Giambattista Avellino, *Scialla! Stai sereno!* (2011) di Pierfrancesco Bruni.

La Kamel Film di Roberto Quagliano ha prodotti diversi lungometraggi, tra cui *L'alba di Luca* (2001), con musiche di Beppe Carletti dei Nomadi, realizzato per sostenere il progetto "La casa dei risvegli Luca De Nigris". Il film è la storia vera di un ragazzo che a quindici anni finisce in coma, dopo un'operazione che dovrebbe essere perfettamente riuscita, e dei suoi genitori e parenti che non riescono a trovare una struttura che possa accogliere il giovane.

La conservazione e la valorizzazione della memoria impresa sui film "casalinghi" a passo ridotto è la vocazione di Home Movies, Archivio Nazionale del film di famiglia: a partire dalla collazione di questi rari documenti sono stati realizzati anche film di montaggio e documentari.

Bologna è la sede dei corsi dello stuntman e attore Alberto Dell'Acqua che trasmette con entusiasmo e spirito didattico le sue enormi competenze ai più giovani, facendo del capoluogo emiliano un punto di riferimento per chi voglia prepararsi all'arte del trapezio e del lancio dei coltelli.

Bologna ospita anche importanti festival cinematografici, oltre a quello del "cinema ritrovato"; tra questi il Future Film Festival, la cui prima edizione risale al 1999, e il Biografilm Festival, che ha preso le mosse nel 2005 su iniziativa di Andrea Romeo.